



Club Alpino Italiano

**COMMISSIONE NAZIONALE
SCUOLE di ALPINISMO, SCIALPINISMO
e ARRAMPICATA LIBERA**

Milano, Settembre 2017



LINEE DI GUIDE GENERALI **PER L'ORGANIZZAZIONE DEI CORSI ESAME REGIONALI PER** **ISA- ISFE - IA - IAL**

1. Parte generale

1) Il corso regionale ha lo scopo principale di verificare l' idoneità dei candidati all'esercizio dell'attività di istruttore. Si presuppone che la formazione di base dei candidati avvenga nell'ambito delle Scuole di appartenenza ed eventualmente attraverso iniziative di formazione organizzate dall'OTTO.

E' lasciata facoltà al singolo OTTO di organizzare delle iniziative propedeutiche alla formazione che tuttavia non fanno parte del corso/esame regionale.

La direzione del corso è assunta da un istruttore della scuola centrale. La direzione dei singoli moduli viene affidata ad un istruttore Nazionale della scuola regionale.

Possono accedere al corso regionale istruttori sezionali che abbiano svolto per almeno due anni attività didattica presso le scuole e abbiano conseguito da almeno un anno la qualifica di istruttore sezionale.

2) La parte di verifica della preparazione culturale può essere svolta mediante l'utilizzo di questionari e/o di colloquio orale e può essere concentrata in una giornata oppure essere distribuita durante i moduli di verifica. Le materie culturali di base, comuni alle quattro discipline vengono dettagliate in apposita sezione.

3) Ciascun corso per motivi funzionali è strutturato a moduli.

4) Il corso ISFE pur conferendo un titolo di primo livello (regionale) viene svolto in ambito nazionale.

BANDO STANDARD CORSI PER TITOLATI PRIMO LIVELLO IA, IAL, ISA, ISFE.

La Commissione Interregionale Scuole di Alpinismo Scialpinismo e Arrampicata libera del.....XXX afferente alla CNSASA tramite la/e Scuola/e Interregionale/i Regionale XXXXXXXX, a cui è affidata la conduzione tecnica dei corsi, organizza i corsi esami per il conseguimento del titolo di primo livello di :

Istruttore di Alpinismo (IA)

Istruttore di Arrampicata Libera (IAL)

Istruttore di Scialpinismo (ISA)

Istruttore di Sci Fondo Escursionismo (ISFE)



1. CONDIZIONI GENERALI E REQUISITI TECNICI MINIMI PER L'AMMISSIONE

Possono inviare domanda d'ammissione al corso i soci del CAI che posseggano i seguenti requisiti:

- a) socio CAI in regola con il pagamento della quota associativa
- b) età minima di 20 anni ed età massima di 60 anni, compiuti entro il 31/12/20XX
- c) conseguimento da almeno un anno della qualifica di Istruttore Sezionale e presenza nell'albo degli Istruttori Sezionali tenuto dalla CNSASA e consultabile sul sito www.cnsasa.it;
- d) presentazione della domanda di partecipazione da parte di una scuola, compilando in ogni sua parte il modello allegato, sottoscritta dal candidato e certificata dal Direttore della Scuola e dal Presidente della Sezione di appartenenza.
- e) presentazione, nei moduli allegati, di un curriculum che soddisfa i requisiti minimi previsti, certificato su ogni foglio dal Direttore della Scuola e riportante l'attività alpinistica, scialpinistica, arrampicatoria, sciescursionistica e didattica.

REQUISITI TECNICI MINIMI PER L'AMMISSIONE

(NB: schema di riferimento generale – nel bando del corso si descrivono solo i requisiti specifici)

Per tutti i corsi:

Attività didattica svolta nell'ambito di una Scuola costituita da:

- partecipazione per almeno due anni ai Corsi in una scuola;
- svolgimento di lezioni teoriche e pratiche tenute in qualità di relatore;
- altre attività (partecipazione aggiornamenti organizzati dall'OTTO o dalla Scuola,...).

Per il corso IA:

Attività alpinistica personale da capo cordata o a conduzione alternata costituita da:

- almeno 10 salite su roccia in ambiente non di palestra, non inferiori a 250 metri di lunghezza e di difficoltà complessiva non inferiore al TD- negli ultimi 5 anni.
- almeno 5 salite su ghiaccio - misto, di cui 3 effettuate in ambiente di alta montagna, con difficoltà complessiva non inferiore a AD con sviluppo di almeno 300 m.
- Almeno 5 cascate di ghiaccio con grado di difficoltà non inferiore a 3.

Per il corso IAL:

- Con riferimento agli ultimi 5 anni, attività arrampicatoria personale da capo cordata con la salita a vista di monotiri di difficoltà non inferiore al grado 6b scala francese.
- Vie di più tiri (almeno 3)

Per il corso ISA:

Attività alpinistica personale negli ultimi 5 anni, da capo cordata o a conduzione alternata costituita da:

- almeno 5 salite su roccia in ambiente non di palestra, non inferiori a 250 metri di lunghezza e di difficoltà complessiva non inferiore al AD (con passi di IV+)
- almeno 5 salite su ghiaccio - misto, di cui 3 effettuate in ambiente di alta montagna, con difficoltà complessiva non inferiore a AD.

Con riferimento agli ultimi 5 anni, attività scialpinistica personale costituita da:

- almeno 10 gite scialpinistiche di dislivello non inferiore a 1400 m e di difficoltà BSA, delle quali almeno 5 in ambiente glaciale,
- almeno 5 gite sci alpinistiche di livello OSA.



Per il corso ISFE:

Con riferimento agli ultimi 5 anni, attività sciescursionistica personale costituita da:

- attività sci fondo escursionistica con sci da fondo su percorsi che prediligono la lunghezza
- attività sci escursionistica con sci alpino su percorsi di varia difficoltà comprendente anche il livello Medio Sciatore (MS).
- attività escursionistica e/o alpinistica varia

Le attività didattiche ed alpinistiche/scialpinistiche/arrampicatorie/sciescursionistiche vanno presentate sugli appositi moduli, allegati al bando eventualmente anche in formato elettronico, e devono essere certificate dal Direttore della Scuola di appartenenza, con eventuali precisazioni e commenti. Si consiglia di descrivere tutta l'attività personale ritenuta rilevante, che sarà valutata nel suo complesso con particolare riguardo con quella svolta negli ultimi cinque anni.

NOTA: Allo scopo di rendere più agevole la comparazione e la valutazione delle attività alpinistiche/scialpinistiche/arrampicatorie/sciescursionistiche, potranno eventualmente essere stabilite limitazioni sul numero massimo di salite o gite da presentare per ognuna delle specialità richieste.

1. MODALITA' E TERMINI DI ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione al Corso, **in originale, completa degli allegati e delle firme**, dovrà pervenire a mezzo posta ordinaria al: OTTO XXX (indirizzo OTTO)

Entro e non oltre il gg mm aaaa

Non saranno prese in considerazione domande pervenute dopo tale data

La domanda dovrà altresì essere **spedita in formato elettronico (pdf)** alle seguenti e-mail:

segreteria@cnsasa.it XXX@cnsasa.it

è facoltà di ogni singolo OTTO accettare la spedizione del solo formato elettronico (pdf)

Alla domanda dovranno essere allegati:

- curriculum alpinistico e didattico del candidato redatto sui previsti moduli;

Una volta ammesso il candidato dovrà presentare:

certificato medico, attestante l'idoneità alla pratica di attività sportiva non agonistica;

- Ricevuta del bonifico della quota di partecipazione.
- N° 1 foto formato tessera a colori recanti leggibili sul retro nome e cognome;

2. QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di iscrizione ai corsi è stabilita in:

Euro XXX,00 per il corso IA

Euro XXX,00 per il corso ISA

Euro XXX,00 per il corso IAL

Euro XXX,00 per il corso ISFE

I versamenti vanno effettuati tramite bonifico bancario all'OTTO XXX al seguente IBAN:

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/o Banca (indirizzo banca)

nel causale del bonifico va specificato il corso cui si intende partecipare

Saranno a carico dei partecipanti tutte le spese di viaggio, vitto e alloggio.



3. AMMISSIONE AL CORSO

Una Commissione costituita dai Direttori della/e Scuola/e Interregionale/i Regionale XXXXXXXX ,dai Direttori dei Moduli e da un rappresentante del OTTO esamina le domande pervenute e le accoglie o le respinge in funzione del rispetto delle seguenti condizioni generali:

- possesso dei requisiti tecnici minimi e di curriculum, secondo i criteri di cui al punto 1
- regolarità formale della domanda e presenza di tutti i documenti ed allegati richiesti

A tutti i candidati e ai Direttori delle Scuole di appartenenza, che avranno fatto pervenire la domanda, sarà comunicato entro il gg/mm/aaaa, tramite e-mail, l'ammissione al corso o i motivi causa della non ammissione.

5. I CORSI ESAMI

I corsi esame sono divisi in moduli. I moduli possono essere divisi in sezioni didattiche di formazione e di verifica. La partecipazione ai moduli formativi è obbligatoria, eventuali assenze giustificate verranno valutate singolarmente.

Per il conseguimento del titolo il candidato dovrà frequentare e superare tutte le verifiche didattiche e pratiche presenti nei vari moduli del corso. In caso di esito negativo di un modulo, dovuto a valutazione insufficiente, il candidato potrà ripeterlo in occasione del successivo bando per il medesimo corso esame o, ove possibile, presso gli omologhi corsi svolti in altri OTTO, l'assenza giustificata non equivale a bocciatura ma risulterà come modulo non svolto, il candidato deve completare il percorso formativo comunque entro i successivi due moduli. A discrezione della Direzione del corso esame, potrà essere richiesta la ripetizione anche di una sola parte del modulo. Se il candidato non ha superato più di un modulo di verifica all'interno del corso, dovrà ripetere l'intero corso.

6. Riconoscimento di moduli per Titolati

Per il corso IA: gli INSA e gli ISA devono partecipare ai moduli di verifica roccia e ghiaccio verticale e alla verifica teorica nelle materie specifiche.

Per il corso ISA: gli INA e gli IA devono partecipare solo ai moduli verifica di scialpinismo e alla verifica teorica nelle materie specifiche.

Per il corso IAL: Gli INA non devono effettuare il modulo dell'autosoccorso e della progressione della cordata.

Per la specializzazione IAEE: Gli istruttori titolati dovranno partecipare ai moduli di formazione e verifica pertinenti al percorso IAEE.

Per il corso ISFE:

Per tutti i titolati (IA, ISA, IAL o Nazionali) che hanno conseguito il titolo negli ultimi dieci anni l'esonero dall'obbligo di partecipazione al modulo formativo comune.



MODALITA' SVOLGIMENTO PARTE FORMATIVA

Si presuppone che la formazione di base dei candidati avvenga nell'ambito delle Scuole di provenienza. Durante il corso esame vengono svolti a cura della scuola interregionale e su indicazione della CNSASA uno o più moduli di formazione obbligatori. E' lasciata facoltà al singolo OTTO di organizzare delle iniziative propedeutiche alla formazione che tuttavia non fanno parte del corso/esame regionale.

I Moduli Formativi sono ideati per consolidare il bagaglio tecnico/culturale dei candidati e migliorare l'uniformità didattica.

ATTIVITA' FORMATIVA COMUNE OBBLIGATORIA PER TUTTI I CORSI

E' previsto lo svolgimento di un modulo formativo comune a tutti i corsi. Nel Modulo Formativo Comune verranno trattati i seguenti argomenti:

ARGOMENTO	SEDE	ORE
Elementi teorici e pratici di Basic Life Support (BLS)	aula	4 ore
Ordinamento CAI, la CNSASA e i suoi regolamenti	aula	1 ore
Le assicurazioni del CAI	aula	1 ore
La Responsabilità penale e civile e figura dell'Istruttore	aula	2 ore
Tecniche di comunicazione e preparazione di una lezione	aula	2 ore
Catena d'assicurazione teoria no ISFE	aula	2 ore
Catena d'assicurazione – prove pratiche di trattenute (escluso ISFE)	Torre di Padova/sito attrezzato	5 ore
	totale	17 ore

Nel modulo formativo specifico per il corso IA, di 2/4 giorni, si trattano i seguenti argomenti:

ARGOMENTO	SEDE	ORE
Neve, valanghe e ARTVA livello 1 parte pratica	ambiente	2
Ghiaccio verticale, didattica e tecniche	ambiente	6
Tecnica d'arrampicata, procedimento della cordata	ambiente	4
Tecniche d'assicurazione, materiali, manovre di autosoccorso	ambiente	4

Nel modulo formativo specifico per il corso ISA, di 2 giorni, si trattano i seguenti argomenti:

ARGOMENTO	SEDE	ORE
Conduzione della gita, gestione del rischio e autosoccorso	aula	4
Conduzione della gita, gestione del rischio Autosoccorso parte pratica	ambiente	4
Tecnica di salita	ambiente	4
Tecnica di discesa	ambiente	4

Nel modulo formativo specifico per il corso IAL, di 2/3 giorni, si trattano i seguenti argomenti:

ARGOMENTO	SEDE	ORE
Attrezzatura e manutenzione delle falesie e dei siti di arrampicata.	aula	4
Tecnica d'arrampicata, didattica dell'arrampicata	ambiente	8
Gestione dei monotiri- vie di più tiri, conduzione della cordata	ambiente	4
Boulder	ambiente	2
Manovre e autosoccorso della cordata	ambiente	4
Allenamento e fisiologia	aula	2



Nel modulo formativo specifico per il corso ISFE, di 2 giorni si trattano i seguenti argomenti:

ARGOMENTO	SEDE	ORE
Conduzione della gita, gestione del rischio e autosoccorso	aula	4
Conduzione della gita, gestione del rischio Autosoccorso parte pratica	ambiente	4
Tecnica con sci da fondo	ambiente	4
Tecnica con sci alpino	ambiente	4

Alcune di queste lezioni teoriche possono essere trattate durante i moduli

VERIFICA TEORICA - Materie oggetto di verifica teorica

ARGOMENTO	CORSO	
Basic Life Support (BLS)	IA ISA IAL ISFE	
Ordinamento CAI	IA ISA IAL ISFE	
La CNSASA e i suoi regolamenti	IA ISA IAL ISFE	
Le assicurazioni del CAI	IA ISA IAL ISFE	
La Responsabilità penale e civile dell'Istruttore	IA ISA IAL ISFE	
TAM e Bidecalogo	IA ISA IAL ISFE	
Figura e compiti dell'Istruttore	IA ISA IAL ISFE	
Tecniche di comunicazione e preparazione di una lezione	IA ISA IAL ISFE	
Catena d'assicurazione	IA ISA IAL	
Materiali	IA ISA IAL ISFE	
Geologia	IA ISA IAL ISFE	
Storia; alpinismo, arrampicata, scialpinismo	IA ISA IAL	
Orientamento e topografia	IA ISA IAL ISFE	
Meteorologia	IA ISA IAL ISFE	
Preparazione di una salita	IA ISA IAL ISFE	
Neve, valanghe e ARTVA livello 1	IA ISA ISFE	
Didattica	IA ISA IAL ISFE	
Allenamento, alimentazione e fisiologia	IA ISA IAL ISFE	
Flora e fauna	IA ISA IAL ISFE	
Allenamento, alimentazione e fisiologia livello 2	IAL	
Neve, valanghe e ARTVA livello 2	ISA ISFE	



CORSO-ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI I.A.

Articolazione del corso per IA

Moduli di verifica:

1. roccia (3 gg)
2. ghiaccio - alta montagna (3 gg)
3. ghiaccio verticale (2 gg)
4. verifica conoscenze tecniche e culturali: svolte nei vari giorni

Si indicano di seguito alcuni orientamenti per individuare il tipo di prove a cui sono sottoposti i candidati

Roccia	Salita di una via con difficoltà complessiva TD, dimostrando capacità nel superare le difficoltà del percorso mettendo in atto correttamente le tecniche di assicurazione e conduzione della cordata. Salita di una via di difficoltà complessiva D/D+ con dimostrazione, lungo il percorso, di sapere non solo eseguire, ma anche giustificare e spiegare le scelte operate e le manovre eseguite. Tecnica individuale, didattica. Autosoccorso della cordata
Ghiaccio – alta montagna	Progressione con un solo attrezzo su pendii di almeno 45°; con due attrezzi su pendii di pendenza superiore. Difficoltà complessiva AD. Progressione su ghiacciaio. Conduzione della cordata. Autosoccorso della cordata
Ghiaccio verticale	Tecnica della piolet traction Progressione con due attrezzi su ghiaccio ripido (cascata) con difficoltà di grado 3 . Conoscenza dei materiali specifici. Conduzione della cordata.
Conoscenze tecniche e culturali	Capacità di trattare in modo sufficientemente esauriente argomenti sia tecnici che culturali: meteorologia, neve e valanghe, elementi di primo soccorso, materiali e normative, catena di assicurazione, elementi di geologia e geografia, topografia, elementi di metodologia didattica, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dell'alpinismo, normativa C.A.I. per le scuole, ruolo e responsabilità dell'istruttore, polizze assicurative
Conoscenze specifiche:	a) progressione su roccia, conoscenze tecniche e relativa capacità espositiva. b) progressione su ghiaccio – alta montagna, conoscenze tecniche e relativa capacità espositiva. c) progressione su ghiaccio verticale, conoscenze tecniche e relativa capacità espositiva d) manovre di soccorso e autosoccorso su roccia e su ghiaccio e relativa capacità espositiva e) preparazione culturale di carattere generale.

Note: 1) le manovre sono integrate nei moduli GHIACCIO - ALTA MONTAGNA e ROCCIA
2) la preparazione tecnica e culturale specifica può essere verificata all'interno dei moduli o con moduli specifici



CORSO-ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI IAL

Articolazione del corso per IAL

Modulo formativo:

Moduli di verifica: 3gg

1. didattica dell'arrampicata
2. roccia salite su monotiri e vie di più tiri e manovre di soccorso e autosoccorso della cordata
3. verifica conoscenze tecniche e culturali: svolte nei vari giorni

Si indicano di seguito alcuni orientamenti per individuare il tipo di prove a cui sono sottoposti i candidati:

- a) didattica dell'arrampicata, saper insegnare i principi del movimento, le progressioni di base ed evolute sia su terreno roccioso, sia su parete indoor;
- a) arrampicare su monotiri con difficoltà "a vista" almeno pari al 6b (Scala Francese) effettuando tutte le manovre di sicurezza su monotiro;
- b) arrampicare su vie di più tiri su roccia con difficoltà almeno pari al 6a (Scala Francese), effettuando soste, autoassicurazione, assicurazione e discesa in corda doppia;
- c) Conoscere ed utilizzare i materiali, i principali nodi, i freni e bloccanti assistiti
- d) Conoscere ed eseguire in sicurezza e correttamente le manovre di autosoccorso della cordata su itinerari di arrampicata sportiva: risalita lungo la corda, Paranco; Bilancino e raggiungimento della sosta con calata del ferito);
- e) Conoscere e saper trasmettere i principi di base della Fisiologia e dell'Allenamento e le patologie da sovraccarico più significative dell'arrampicata sportiva; materiali e attrezzatura dei siti di arrampicata in falesia e indoor;
- f) Capacità di trattare in modo sufficientemente esauriente argomenti sia tecnici che culturali : elementi di primo soccorso, materiali e normative, catena di assicurazione, elementi di geologia e geografia, elementi di metodologia didattica, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dell'alpinismo, normativa C.A.I. per le scuole, ruolo e responsabilità dell'istruttore, polizze assicurative, storia dell'arrampicata



CORSO-ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI ISA

Il corso è aperto agli utilizzatori dei vari tipi di attrezzo: split-board, tavola unita con ciaspole per la salita, sci da scialpinismo e sci da telemark.

Articolazione del corso per ISA

Modulo formativo:

Moduli di verifica:

1. scialpinismo invernale (2 gg): neve -valanghe – prevenzione - soccorso e tecnica discesa
2. scialpinismo primaverile (3 gg):
3. roccia (2 gg)
4. ghiaccio - alta montagna (3 gg)
5. verifica conoscenze tecniche e culturali: svolte nei vari giorni

Si indicano di seguito alcuni orientamenti per individuare il tipo di prove cui sottoporre i candidati

Sci alpinismo invernale

Nivologia

Didattica: Valutare la stabilità del manto nevoso tramite la realizzazione di un profilo stratigrafico e la prova del blocco di slittamento e confrontare i risultati con gli elementi forniti dal bollettino

Interpretazione e spiegazione del bollettino nivo-meteo

Pratica: applicare lo schema di riduzione del rischio di valanghe (meteo e neve, terreno, partecipanti)

Percorso scialpinistico
(salita e discesa)

Pratica: Scelta della traccia più idonea in base alla sicurezza e al dispendio di energie.

Didattica: Spiegazione della Tecnica di progressione nello scialpinismo. Condivisione delle valutazioni fatte e delle scelte per la sicurezza-

ARTVA
ricerca

In un campo 100x50 metri individuare 2 apparecchi sepolti ad una profondità minima di 80-100 cm in un tempo massimo di 6 minuti. Partenza con assenza di segnale. Da verificare tutte le fasi della ricerca

Autosoccorso in valanga

In un campo 100x50 metri, prova singola di ricerca e sondaggio di due manichini. Un manichino sepolto ad una profondità superiore a 100 cm dotato di artva. Un secondo manichino semisepolto non dotato di artva(reperto poco visibile e non dal punto di ingresso) Partenza con assenza di segnale. Da verificare tutte le fasi della ricerca

Didattica

Test di gruppo, soud chek, mappa mentale microgreca e micro box Metodi alternativi di ricerca



Scialpinismo primaverile

Tecnica individuale	Padronanza dell' attrezzo su terreno ripido in salita ed in discesa Salita S/A tecnica
Percorso sci alpinistico	Conduzione del gruppo su terreno sci alpinistico.
Cartografia ed orientamento	Pianificazione dell'itinerario a tavolino mediante cartina e bussola Scelta del percorso in base al tracciato Individuazione dei punti sulla carta Didattica: utilizzo GPS
Progressione su ghiacciaio	Progressione con attrezzi da ghiacciaio, legatura in cordata (da 2 e da 3 elementi)

Alta Montagna (Ghiaccio e Misto)

Progressione coi ramponi tecnica di base	Vari tipi di progressione fianco al pendio, fronte e discesa Progressione su pendio a 45° con un solo attrezzo Progressione in traverso con un solo attrezzo Conduzione della cordata Autosoccorso della cordata
Soste	Realizzazione di soste su neve o ghiaccio e tipi di assicurazione
Progressione su ghiaccio e misto	Salita in ambiente su scivolo di ghiaccio o percorso tra seracchi con tratti di misto di difficoltà AD Percorso valutativo con tratti di ghiaccio e roccia. Progressione in conserva Realizzazione di soste su roccia e tipi di assicurazione Realizzazione di una corda fissa Dimostrazione dei tipi di progressione in conserva: lunga-media-corta Progressione della cordata con superamento di difficoltà di IV con passi di IV+ su terreno di avventura di roccia o misto con scarponi o scarpette Trattenuta e realizzazione sosta su ghiaccio Azione esterna-interna (modulo alta montagna) Paranco mezzo poldo con spezzone (modulo roccia) Doppia con risalita (modulo roccia)



CORSO-ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO DI ISFE

Articolazione del corso per ISFE

Modulo formativo:

Moduli di verifica:

1. sciescursionismo con sci di fondo (2 gg),: neve -valanghe – prevenzione e tecnica con sci di fondo
2. sciescursionismo con sci alpino (2 gg): autosoccorso. Tecnica di discesa (a tallone libero),
3. sciescursionismo con sci alpino (3 gg): Topografia ed Orientamento. Conduzione di una escursione. Tecnica di discesa fuoripista. Manovre alpinistiche di emergenza su terreno innevato
4. verifica conoscenze tecniche e culturali: svolte nei vari giorni

Sciescursionismo con sci alpino (a tallone libero)

Progressione in salita a tallone libero.

Capacità di adottare le misure di prevenzione degli incidenti da valanga per ridurre il rischio al minimo anche su pendio non potenzialmente valanghivo. Conduzione di un gruppo seguendo un determinato tracciato di rotta.

Neve, valanghe e autosoccorso

struttura e trasformazioni del manto, interpretazione del bollettino valanghe. Pianificazione di una gita. Metodi di ricerca con ARTVA, elementi di primo soccorso in valanga.

Tecnica di discesa con sci alpino (a tallone libero)

Capacità sciistica spazzaneve, virata, parallelo con apertura, parallelo, telemark, integrate con la capacità sia espositiva che dimostrativa

Tecnica con sci di fondo

Capacità sciistica tecnica classica, tecnica libera, discesa, integrate con la capacità sia espositiva che dimostrativa

Conoscenze tecniche e culturali

Capacità di trattare in modo sufficientemente esauriente argomenti sia tecnici che culturali : meteorologia, neve e valanghe, autosoccorso in valanga, elementi di primo soccorso, materiali e normative, elementi di geologia e geografia, topografia, elementi di metodologia didattica, caratteristiche e tutela dell'ambiente alpino, storia dello sci alpinismo, normativa C.A.I. per le scuole, ruolo e responsabilità dell'istruttore, polizze assicurative

La valutazione riguarderà separatamente i seguenti argomenti:

Tecniche sciistiche in pista con sci da fondo e relativa capacità espositiva e dimostrativa

Neve e valanghe con conoscenze tecniche, autosoccorso con capacità pratiche, ricerca di un travolto in un campo 50x50 in 05 minuti

Topografia e orientamento: verifica delle conoscenze tecniche finalizzate alla . Pianificazione dell'itinerario, prova singola do orientamento, conduzione del Gruppo.

Tecnica di discesa con sci alpino in fuoripista

Preparazione culturale di carattere generale.



SPECIALIZZAZIONI

Specializzazione IAEE

Tale specializzazione viene inserita all'interno di un corso IAL. I partecipanti a tale corso, hanno diritto a parteciparvi. Gli istruttori già in possesso del titolo IA, ISA, INA, INSA per accedere al percorso IAEE, devono avere le capacità tecniche e pratiche di salire a vista monotiri e vie di più tiri con difficoltà non inferiore al 6a.

Nel modulo formativo specifico, di 2 giorni si trattano i seguenti argomenti:

ARGOMENTO	SEDE	ORE
Didattica dell'arrampicata in età evolutiva	indoor	8
Organizzaz. pratica di un corso di arrampicata in età evolutiva AREE	indoor	4

Modulo di verifica: (2gg)

Valutazione capacità tecnico-didattiche.

Il movimento, didattica dell'arrampicata, didattica dell'arrampicata in età evolutiva.

Valutazione delle capacità didattiche ,organizzative, comportamentali adeguate all'insegnamento in età evolutiva

Gestione di un monotiro con valutazione delle capacità arrampicatorie su difficoltà di 6a.